



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003374 del 13/05/2022
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 65/2022*

Anno Scolastico
2021/2022

<i>Indice</i>		<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE		2
1.1 Breve descrizione del contesto		2
1.2 Presentazione dell'istituto		2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO		3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)		3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico		3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE		5
3.1 Composizione del Consiglio di Classe		5
3.2 Prospetto dei dati della classe		6
3.3 Composizione e storia classe		6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE		7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA		7
5.1 Metodologie e strategie didattiche		7
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento		9
5.3 Educazione Civica		10
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio		12
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti		12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI		13
6.1 Progetti PTOF e PON		13
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa		14
6.3 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” a.s.2019/20		14
6.4 Attività specifiche di orientamento		15
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE		15
Relazione finale Italiano		15
Relazione finale Latino		17
Relazione finale Storia		19
Relazione finale Filosofia		19
Relazione finale Inglese		21
Relazione finale Matematica		23
Relazione finale Fisica		26
Relazione finale Scienze Naturali		28
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte		31
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive		33
Relazione finale Religione		36
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		37
8.1 Criteri di valutazione		37
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta		38
8.3 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato		41
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME		42
Griglia di valutazione della prima prova scritta (O.M. 65/2022)		42
Griglia di valutazione della seconda prova scritta (O.M. 65/2022)		50
Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 65/2022)		52
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE		53
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME		
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico		
Programmi delle discipline		

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 n.6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, n.3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 e n.1 classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curricolo di Istituto per 33 ore annue.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Geostoria (biennio), Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	De Leo Felicia	x
LINGUA E CULTURA LATINA	De Leo Felicia	x
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Micera Gabriella	x
STORIA	Benevento Rosanna	x
FILOSOFIA	Benevento Rosanna	x
MATEMATICA	Mattera Marco	x
FISICA	Mattera Marco	x
SCIENZE NATURALI	Peluso Gerardina	x
STORIA DELL'ARTE	De Rienzo Mafalda	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'Onofrio Luigi	x
RELIGIONE CATTOLICA	Guerriero Antonietta	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Mattera Marco

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	27	0	0	27
2020/21	27	0	0	27
2021/22	27	0	0	

3.3 Composizione e storia classe

Il percorso scolastico degli alunni della classe V sez.A, come peraltro quello di tutti gli studenti italiani, non può non essere inquadrato e, per molti aspetti, spiegato nel contesto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 da cui stiamo lentamente uscendo. La scuola, nei precedenti due anni scolastici, ha dovuto rinunciare, senza peraltro recuperarla "in toto", alla sua natura di spazio dell'incontro e dell'aggregazione socio-affettiva, del dialogo diretto e ravvicinato, della crescita umano-culturale tra gli altri e con gli altri. Per circa due anni, docenti e alunni hanno "fatto scuola", chiusi nelle proprie abitazioni, collegati, ma anche "divisi" da uno schermo che, come la parola stessa suggerisce, sottrae all'intensità e alla "chiarezza" di una comunicazione piena, autentica, vivamente e vitalmente "fisica". Ognuno di noi adulti è consapevole di quanto tutto questo abbia inciso e ancora incida sulla formazione di un giovane, con risultati che, forse, solo col tempo sarà possibile comprendere e valutare appieno e che, per ora, si possono soprattutto immaginare. Se tutto ciò turba e inquieta un adulto, di sicuro avrà pesato enormemente sul cuore e sulla mente di un ragazzo in formazione, tanto più se vicino agli esami di Stato che, comunque, rappresentano una tappa cruciale nell'iter esistenziale, umano, culturale, progettuale di un giovane. In un tale contesto la scuola ha comunque costituito un punto di riferimento con una sua solidità, una sua forza di accoglienza e orientamento; ed è proprio questo che gli studenti della VA hanno capito e hanno fatto proprio con la loro regolare presenza, con l'interesse mostrato verso i molteplici contenuti culturali loro proposti, con la partecipazione, talora coronata da esiti assai brillanti, ad attività e iniziative extracurricolari, con la disponibilità ad apprendere, ad accogliere, con sostanziale serenità, novità improvvise e inaspettate, come, ad esempio, la ripresa degli scritti all'esame di Stato. Tali comportamenti, al di là del concreto profitto di ciascun singolo allievo, vanno sicuramente segnalati quale titolo di merito dell'intera classe, quale segno di maturità e di alto senso di responsabilità. Sotto tale profilo, la classe, alla vigilia degli esami, si presenta come un organismo bene strutturato, caratterizzato da una buona educazione, compattata da buone dinamiche socio-affettive, capace di mantenere durante le lezioni un atteggiamento di composta e concentrata attenzione. Va sottolineato che fattore oggettivamente favorevole è stato la mancanza di discontinuità didattica. La classe è costituita da 27 elementi, 20 di sesso femminile e 7 di sesso maschile; per il profilo cognitivo e le competenze raggiunte dagli studenti, si registrano livelli diversificati ascrivibili sia all'impegno, quantitativamente e qualitativamente diverso, profuso dai singoli nell'attività di studio e nella partecipazione al dialogo educativo, sia alle capacità, alle propensioni, alle pulsioni motivazionali personali e individuali dei ragazzi nonché, ovviamente, al loro retroterra scolastico, alla loro "singola" e "singolare" storia sociale, umana e culturale. Emerge nella classe un gruppo non esiguo di allievi che, in possesso di un efficace e autonomo metodo di lavoro, animati da viva tensione conoscitiva e motivazionale, hanno coltivato lo studio di tutte le discipline, costruendosi, con sistematico e serio

impegno, con un forte, determinato, fattivo “amor sui” un profilo scolastico-culturale elevato, solido, armoniosamente e ampiamente articolato, animato da deduzione ideativa e creativa, coronato, in qualche caso, da brillantezza e scioltezza linguistico-comunicativa. La preparazione di tali allievi si presenta, quindi, ottima, se non eccellente, in tutti gli ambiti disciplinari. Altri alunni si sono dedicati, con apprezzabile diligenza, serietà e costanza, all'apprendimento di precise conoscenze e/o di tutti gli snodi concettuali fondamentali delle varie discipline, rivelandosi capaci di operare approfondimenti e pervenendo così ad esiti complessivi soddisfacenti, con punte di più elevata e consistente consapevolezza in materie maggiormente rispondenti alle loro attitudini e ai loro più autentici e vivi interessi. Tale gruppo, più numeroso, mostra un rendimento più variegato che da livelli decisamente o ampiamente buoni digrada verso una preparazione ampiamente o nettamente o quasi discreta. Un esiguo gruppo di alunni ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà, che ha cercato, però, di superare con impegno e dedizione.

Si ribadisce comunque che il profitto complessivo della classe, al di là degli esiti finali dei singoli allievi, della varietà del loro personale livello cognitivo, metodologico e culturale trova la sua più significativa e qualificante positività nella forza evidenziata dai ragazzi dal più motivato, solerte e preparato al meno diligente e sistematico, dalla loro capacità e volontà di riprendere il viaggio della conoscenza, di riappropriarsi degli spazi, dei tempi quasi dimenticati, mantenendo la rotta per nuove mete.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, “*si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica*”.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

☐ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

☐ *Azione Formativa*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

☐ *Competenze Attese*

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

▣ *Competenze Chiave*

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ♦ ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ♦ ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ♦ ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ♦ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma:

‘Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico

ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l’insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l’indirizzo di liceo scientifico, di affrontare lo studio di un argomento di STORIA, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

Attività secondo la metodologia CLIL

STORIA

CONTENUTI: The Modern Age, The World War I, The turn of Century (1900 - 1920), The Great Britain: the Edwardian Age (1901 - 1910), The Georgian Age (1910 - 1936), The British counterpart of the Continental “Belle Èpoque”, In the U.S.A., Imperialism (1890 - 1909).

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l’insegnamento scolastico dell’Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l’insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L’insegnamento trasversale dell’**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell’insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell’Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica-**):

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica e fisica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico).

Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. A in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
Abellinum 2020 - FAI	27	57
Art&Science	27	48
Corso sicurezza sui luoghi del lavoro	27	12
Geni digital srl repubblica@scuola	1	50

Corso di Educazione finanziaria	27	9
---------------------------------	----	---

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Olimpiadi della Fisica	Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici	5
Olimpiadi della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	3
Olimpiadi del Pensiero	Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni sono stati incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.	1

Olimpiadi della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	1
Olimpiadi d'italiano	Le competenze comunicative nella lingua madre hanno bisogno di essere esercitate in contesti reali, come le competizioni fra pari: il percorso di preparazione alle gare offre opportunità di esercizio utile a tutti i livelli di abilità.	1
PON Cambridge English B2	Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive.	2
PON "Percorso di logica"	La logica è una scienza che si prefigge di ricercare le forme corrette del ragionamento; è soprattutto un metodo, un atteggiamento mentale per esplorare il mondo concreto che ci circonda con capacità critica, competenza essenziale per la formazione culturale umana e professionale e quindi per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Questo percorso di logica è finalizzato alla preparazione dei test d'ingresso universitari	16
PON "Fotografia digitale"	Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia digitale applicata sia alla reflex che al cellulare, eventualmente corredato da qualche nozione sui programmi di fotoritocco; attività di osservazione della realtà e di riproduzione creativa assistita dalla tecnologia.	6
PON "School band"	Finalità del modulo è quella di coordinare le risorse artistiche, le attitudini e le competenze delle studentesse e degli studenti nel campo della musica e del canto corale. L'esperienza già consolidata nella scuola, infatti, permette di progettare un percorso specifico, con il sostegno di esperti, dedicato all'esecuzione di una performance artistica di livello qualificante. La partecipazione degli studenti è stata assicurata in due anni scolastici dalla forte motivazione alle forme espressive del canto corale, del solista e dell'esecuzione strumentale, nell'ambito del progetto di ampliamento dell'offerta formativa dedicato al coro liceale. Il gruppo, già molto affiatato, ha tenuto performances acclamate dal pubblico interno ma anche dalle famiglie e dalle agenzie culturali del territorio, con cui la scuola tiene rapporti di collaborazione.	2

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

- PLS di Chimica (n. 1 alunni)
- PLS di Biologia (n. 2 alunni)
- Concorso "Caianiello" (n. 1 alunni)
- Concorso "Adotta un Filosofo" (n. 1 alunni)
- Corso di potenziamento di Lingua Italiana in vista della prima prova scritta d'esame (n.6 alunni)

Convegni:

- "Incontro su Pier Paolo Pasolini in occasione del centenario della nascita" (n. 24 alunni)
- "Adotta un filosofo e uno scienziato" (n. 23 alunni)
- "Il Cosmo di Dante" (n. 24 alunni)
- "Adotta un filosofo" in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival. (n. 24 alunni)

6.3 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" a.s. 2019/ 2020

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina "Scienze giuridiche ed economiche" (A056) nell'anno scolastico 2019/2020 ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo di far conoscere

gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell'organizzazione dei poteri dello Stato. Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva; la classe ha partecipato alla seguente:

“Il paesaggio dell’Alpe”, promossa dal FAI (Fondo Ambiente Italiano)

6.4 Attività specifiche di orientamento:

Orientamento presso UNISA Fisciano SA:

- Facoltà ingegneria (n.alunni 5)
- Facoltà umanistiche (n.alunni 2)
- Facoltà economiche (n.alunni 3)
- Facoltà scientifiche (n.alunni 6)
- Facoltà medicina-farmacia (n.alunni 9)
- Facoltà informatica (n.alunni 3)
- Facoltà matematica (n.alunni 3)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: DE LEO FELICIA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si configura ormai come un organismo sostanzialmente armonioso, coeso e affiatato sotto il profilo affettivo, animato in generale da una buona disponibilità all'apprendimento e all'arricchimento culturale. Ha dimostrato nel corso degli anni sempre correttezza nel comportamento, assiduità nella frequenza e rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica.

Recentemente si è verificata qualche assenza strategica da parte di alcuni alunni e pause nella partecipazione: molti, infatti, sono stati impegnati nelle prove di accesso all'Università. Non tutti hanno dato eguale prova di partecipazione al dialogo educativo: alcuni allievi si distraevano facilmente, rivelando modeste capacità di attenzione e di interesse per la disciplina. Un nutrito gruppo di discenti è stato, invece, costantemente partecipe e ha fornito un valido contributo all'attività didattica. Soprattutto con questi alunni si è instaurato un ottimo rapporto, basato sulla fattiva collaborazione e sul mutuo arricchimento. Anche se a differenti livelli questi allievi hanno mostrato molto interesse per la disciplina ed una volontà di approfondire e problematizzare i contenuti proposti. Si sono adoperati nello studio domestico e nella rielaborazione critica, autonoma, approfondendo le tematiche letterarie ciascuno secondo le proprie potenzialità e in rapporto alle conoscenze pregresse, in alcuni casi, a livelli di eccellenza.

I risultati raggiunti sono, perciò, pienamente soddisfacenti; pochissimi studenti hanno conseguito un profitto di livello discreto, gli altri hanno messo a punto una preparazione di spessore buono, per alcuni ottimo, e una maturità cognitiva, sociale ed umana che li mette in grado di riconoscere e confrontare termini, concetti, temi specifici del programma, nel cui ambito, ma anche trasversalmente sanno discorrere ed argomentare in modo autonomo e sicuro.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sanno individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario.
- Conoscono i principali autori della storia letteraria e sanno sintetizzare i contenuti delle opere più importanti.
- Sono in grado di riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti.)
- Sono in grado di contestualizzare, in una corretta prospettiva storico-culturale, le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.

Educazione Civica:

- Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole (Obiettivo 16 Agenda 2030).
- Impegno e disimpegno: l'intellettuale e il potere.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli allievi, nella maggior parte dei casi, mostrano di aver acquisito un buon metodo di studio che esula dal banale nozionismo, riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari in linea sia sincronica sia diacronica. Nelle punte elevate della classe il rispetto per la cultura e il sapere, sostenuto da uno studio ordinato e assiduo, si è risolto nella conquista di un articolato e motivato spazio cognitivo, ideativo e linguistico-comunicativo. Questi allievi, assimilando in modo rigoroso i contenuti e approfondendoli criticamente, hanno raggiunto un'apprezzabile capacità di lavoro autonomo. In particolare, mostrano ottime abilità organizzative, argomentano in modo sicuro e sono in grado di affrontare con disinvoltura le varie problematiche, raggiungendo traguardi cognitivi eccellenti. Non mancano, però, discenti che riescono ad articolare soltanto discorsi semplici sulle tematiche affrontate. In questi casi, il metodo di studio è talora mnemonico e, anche nelle prove scritte, risente di un'impostazione alquanto libresca.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

La maggior parte degli allievi mostra di aver acquisito buone abilità argomentative, alcuni sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti, spendendoli opportunamente nei contesti d'uso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Illustrazione delle linee argomentative di un contesto storico-culturale il più possibile articolato anche con aperture alle letterature straniere.
- Presentazione del profilo biografico, psicologico e letterario di un autore.
- Illustrazione dell'argomento proposto partendo possibilmente dal testo, presentato con lettura guidata, corredata di analisi contenutistica, linguistica e stilistica, con l'interpretazione in chiave simbolica dei temi di maggior spicco.
- Focalizzazione delle relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia.
- Riflessione sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali che lo intersecano, in modo da poter comprendere sia le differenze tra i vari autori, sia le diverse fasi dell'evoluzione poetica dello stesso autore.
- Inserimento di autori e testi nel più vasto scenario della produzione artistica espressa anche attraverso altri linguaggi (cinema, pittura, teatro), onde cogliere permanenza ed evoluzione.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- La poesia dell'immaginazione e del vero: Giacomo Leopardi
- L'età postunitaria: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- La visione del mondo decadente: Gabriele d'Annunzio e Giovanni Pascoli
- La stagione delle Avanguardie: Il Futurismo e il Crepuscolarismo
- L'inettitudine come condizione psicologica e sociale: Italo Svevo
- La crisi dell'identità: Luigi Pirandello

- La nuova stagione della poesia fra le due guerre: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)

Tutti gli argomenti sono stati svolti in base a quanto programmato

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di Testo: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone,
- Vola alta parola, Treccani.
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Audiovisivi
- Lavagna interattiva e multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

Il docente

Felicia De Leo

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: DE LEO FELICIA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V sez. A è stata da me seguita per l'insegnamento di Lingua e Letteratura latina negli ultimi tre anni di Liceo. Gli alunni sono apparsi, fin dall'inizio, per la maggior parte maturi, consapevoli dei loro doveri, mostrando attiva partecipazione, interesse ed impegno assidui. Sul piano cognitivo e metodologico, la situazione si presentava già nel complesso abbastanza omogenea, consentendo nel corso della terza e quarta classe, un lineare e fluido svolgimento degli argomenti pianificati; è stato dunque possibile raggiungere infine tutti gli obiettivi programmati con risultati positivi, pur se con diverse sfumature. Pertanto, agli inizi del presente anno una cospicua parte degli allievi palesava una preparazione organica e completa, con ben strutturate conoscenze. L'impegno ed il metodo di studio sempre costanti ed incisivi, nonché il vivo interesse, consentivano loro di concludere in modo soddisfacente la prima fase del corrente anno scolastico. Solo un esiguo numero, non proficuamente impegnato e a volte superficiale nell'approccio ai contenuti, manifestava conoscenze meno solide.

Comunque, fin dalle prime settimane di lezione, presentato il nuovo programma, si sono svolte attività aventi come oggetto la tecnica di traduzione e analisi del testo latino, sia dal punto di vista letterario che morfosintattico, secondo metodi e strategie già adottate lo scorso anno, ma consolidate e rafforzate nel presente. Sono state altresì messe in pratica, in itinere, attività di approfondimento per potenziare le conoscenze, in particolare nel mese di febbraio, sulla base dei risultati del primo quadrimestre. Lavorando come auspicato in un clima di serenità e reciproca collaborazione è stato possibile svolgere il programma senza ostacolo, nonostante molti discenti siano stati impegnati nelle prove di accesso

all'università, comportando delle pause nella partecipazione all'attività didattica; regolare lo svolgimento delle prove di verifica, sia scritte che orali.

Al momento la classe, relativamente alle conoscenze, può dirsi composta da un gruppo preponderante dalle abilità positive, in possesso di contenuti solidi e ben strutturati, che ha raggiunto traguardi cognitivi, in alcuni casi, eccellenti. Discrete e sufficienti, poi possono dirsi, comunque, le conoscenze del più esiguo numero di allievi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.
- Contenuti e temi dei testi di autori letti in originale e/o in traduzione.
- Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Capacità di riconoscere la tipologia dei testi.
- Sviluppo di abilità di analisi testuale con riferimento alla tipologia dei testi e alle tecniche espressive.
- Abitudine all'analisi e all'interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico.
- Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica nelle più significative manifestazioni.
- Capacità di operare collegamenti significativi a livello interdisciplinare e pluridisciplinare e di aprire un dialogo tra discipline affini.
- Capacità di mettere in relazione il passato col presente per individuare aspetti di continuità o di alterità.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Decodificazione dei messaggi culturali.
- Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione.
- Rigore logico nelle argomentazioni.
- Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.
- Capacità di compiere operazioni di astrazione e di trasferire autonomamente conoscenze e concetti da un campo all'altro.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Illustrazione delle linee argomentative di un contesto storico-culturale, presentazione del profilo biografico, psicologico e letterario di un autore, illustrazione dell'argomento partendo possibilmente dal testo, presentato con lettura guidata, corredata di analisi contenutistica, linguistica e stilistica.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il rapporto tra intellettuali e potere nell'età Giulio-Claudia.
- Il mondo degli umili in Fedro.
- La modernità filosofica di Seneca e il tedio della vita.
- L'epica rovesciata di Lucano.
- Il realismo "ante litteram" di Petronio.
- La cultura tecnica e scientifica in Plinio il Vecchio.
- Giovenale e la misoginia.
- Il realismo poetico degli epigrammi di Marziale.
- Tacito e la storiografia moderna.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA(argomenti non svolti)

Tutti gli argomenti sono stati svolti in base a quanto programmato

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Angelo Diotti, Sergio Dossi, Franco Signoracci, Narrant, SEI.
Dispense fornite dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Felicia De Leo

DISCIPLINA: STORIA e FILOSOFIA

DOCENTE: BENEVENTO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso del triennio la classe ha maturato un atteggiamento critico superando i limiti di uno studio mnemonico, affrontando gli argomenti con impegno e partecipazione. Il confronto dialettico ha favorito un apprendimento consapevole ed ha alimentato in modo positivo la ricerca filosofica e storica. In particolare, alcuni alunni hanno manifestato sempre interesse per gli argomenti proposti dedicandosi scrupolosamente all'approfondimento. Pochi sono gli alunni che hanno incontrato delle difficoltà legate generalmente ad uno studio altalenante e alla situazione di emergenza che li ha destabilizzati. Il programma, sia di storia che di filosofia, è stato svolto in tutte le sue parti nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato l'anno scolastico

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni hanno affrontato un percorso finalizzato ad acquisire conoscenze circa l'evoluzione del pensiero filosofico e degli eventi storici e culturali che hanno caratterizzato il mondo occidentale tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento. Il lavoro è stato condotto in modo tale da favorire un percorso sinergico che ha permesso di analizzare gli argomenti sia dal punto di vista storico che ideologico-filosofico.

Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono stati guidati verso uno studio critico degli argomenti, orientato all'acquisizione di competenze relative sia alla padronanza del linguaggio specifico che alla capacità di operare collegamenti tra eventi e riflessioni significative. Il lavoro svolto ha avuto l'intenzione di offrire agli alunni strumenti di lettura per interpretare, in modo consapevole, gli eventi che caratterizzano la società odierna.

Educazione Civica: gli alunni hanno acquisito conoscenze circa l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono stati sollecitati a rafforzare la propria visione del mondo e dell'uomo, all'interno di una dimensione culturale dinamica e a trasferire, con consapevolezza, le conoscenze acquisite in nuovi ambiti dell'indagine storica e filosofica. Inoltre, è stato sempre alimentato lo spirito di osservazione e analisi critica di situazioni, fatti e personaggi oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Filosofia: i capisaldi del sistema Hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'Antipositivismo; la filosofia del sospetto; l'Esistenzialismo

Storia: i problemi dell'Unità d'Italia; la prima guerra mondiale; la seconda guerra mondiale; la guerra fredda e il processo di destalinizzazione.

Educazione Civica: la nascita della Costituzione italiana e i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo, Filosofia: Il portico dipinto; Storia : Comunicare storia, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Rosanna Benevento

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: MICERA GABRIELLA

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti della classe V A si sono sempre distinti per il loro comportamento educato, disciplinato e attento alle regole della scuola; in particolare in questi due ultimi anni scolastici, hanno mostrato correttezza e rigoroso rispetto delle disposizioni comportamentali per la prevenzione dei contagi dal Covid 19. Nel complesso, per quanto riguarda la mia disciplina, gli studenti hanno effettuato un percorso di studi regolare, sono stata la loro insegnante continuativamente sin dalla classe prima. Per quanto riguarda il profitto, se da un lato tutti i ragazzi assicurano doti di buona educazione e la capacità di relazionarsi correttamente con pari e superiori, dall'altro essi si differenziano sia per il grado e la qualità della partecipazione al dialogo didattico- educativo, sia per l'impegno e l'interesse manifestati nell'attività di studio. Alcuni allievi, dotati di una buona preparazione di base e di un'autentica e viva tensione motivazionale, hanno esplorato con interesse i vari contenuti della disciplina, mostrandosi attivamente e costruttivamente partecipi al dialogo educativo, capaci di realizzare approfondimenti e ricerche personali, nonché di migliorare e affinare le abilità linguistico-comunicative in L2; al termine del loro percorso di studi liceale questi studenti hanno raggiunto una ottima padronanza della lingua inglese. Un secondo gruppo di allievi, lavorando con crescente impegno, ha migliorato e potenziato la propria capacità linguistico-comunicativa, pervenendo a risultati decisamente buoni; infine, un esiguo gruppo di allievi, che ha seguito con poca attenzione le lezioni, partecipando ad esse solo dietro sollecitazione, nella parte finale del II quadrimestre, ha compiuto sforzi più consistenti, e ha raggiunto un rendimento stentatamente discreto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Gli allievi conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura Inglese del Novecento.
- Conoscono il contesto storico, politico e culturale di riferimento.
- Conoscono gli elementi costitutivi di un discorso semplice e le principali figure retoriche dei testi analizzati in prosa e poesia.

Educazione Civica

- Gli allievi hanno preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea
- Conoscono come partecipare al dibattito culturale rispettando ruoli e tempi;
- Conoscono e sostengono i valori di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, di un'occupazione piena e produttiva e di un lavoro dignitoso per tutti;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Gli studenti sanno organizzare, nella lingua inglese, un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette.
- Sanno individuare e esprimere le specificità di un testo letterario e riconoscerne le figure retoriche fondamentali.
- Sanno produrre testi scritti nelle varie tipologie di testo.
- Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e situazioni universali.

Educazione Civica

- Gli studenti hanno acquisito consapevolezza delle varie forme di disagio giovanile ed adulto; in particolare, attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento, hanno preso coscienza della condizione del migrante nel corso delle varie epoche storiche.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Gli studenti sanno lavorare individualmente e in gruppo.
- Sanno risolvere situazioni problematiche.
- Sanno come inserirsi in maniera propositiva in una discussione.
- Sanno collegare l'autore al contesto culturale/letterario.
- Sanno individuare ed analizzare i principali elementi costitutivi di un testo letterario.
- Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è sempre privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi principalmente del metodo di lavoro del dibattito che ha abituato i ragazzi alla riflessione personale ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti:

Lezione frontale, attività di approfondimento e ricerca, lezione interattiva.

Lingua orale: metodo situazionale-comunicativo.

Letteratura: riflessione sulla lingua e comprensione - lettura analitica, scomposizione e ricomposizione del testo attraverso una elaborazione personale e critica, discussione guidata.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- The Victorian Age (from 1837 to 1901)
- The 20th Century until World War II (from 1901 to 1949)

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Il Piano di Lavoro iniziale non ha subito sostanziali modifiche, la frequenza, per lo più regolare degli studenti, ha permesso di svolgere il programma stabilito senza particolari problemi.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Heritage" vol. 1 e vol. 2 Ed. Zanichelli e M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer First" Ed. Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: siti web di interesse correlato con le tematiche affrontate e sito web dei testi in uso; dvd, cd rom, film. riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe.
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- La conoscenza più o meno approfondita dei contenuti,
- Le competenze strettamente linguistiche
- La capacità di analisi, sintesi ed autonomia di riflessione.
- Personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

La Docente

Gabriella Micera

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MATTERA MARCO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è stata affidata al docente durante il quarto anno. Gli alunni hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro ma anche con l'insegnante, alcuni di loro hanno una particolare attitudine alla disciplina e un ottimo livello di applicazione, sempre costante al percorso di studio intrapreso. Si può affermare che impegno, interesse ed assiduità possano essere limitati ad un terzo della classe. Un secondo gruppo abbastanza nutrito di alunni ha mostrato sempre molta attenzione durante le lezioni, ma l'impegno e l'applicazione sono stati discontinui. Infine un piccolo gruppo di alunni ha evidenziato un percorso ricco di difficoltà, che però hanno cercato di superare con impegno soprattutto nell'ultima fase del loro ciclo scolastico.

La classe si è mostrata sempre attenta e rispettosa. Sono stati svolti esercizi applicativi sia per consolidare le nozioni apprese, sia per far acquisire una buona padronanza di calcolo.

Lo studio dell'analisi infinitesimale è stato attuato a partire dall'approccio intuitivo alle funzioni; si sono studiate alcune funzioni che lo studente già conosceva dalla geometria analitica.

Con il calcolo infinitesimale, limiti e derivate, si è arrivati a uno studio meno approssimativo, che ha consentito allo studente di disegnare in modo corretto e completo tutti i tipi di funzione. Da sottolineare che, un nutrito numero di alunni da novembre a gennaio ha seguito un PON "Percorso di logica" finalizzato alla preparazione dei test universitari.

Al termine delle attività didattiche e dalle valutazioni effettuate è possibile affermare che il grado di preparazione raggiunto può essere suddiviso in tre fasce, un gruppo ha cercato di recuperare le carenze pregresse e con grande impegno è riuscito a raggiungere la piena sufficienza; un altro gruppo, il più numeroso, nonostante un impegno discontinuo, ha raggiunto risultati più discreti; un ultimo gruppo di alunni, dotati di sviluppate capacità e ottime competenze, ha fatto anche da traino e da riferimento per l'intero gruppo classe.

Il programma ad oggi è stato svolto quasi interamente, ad eccezione delle equazioni differenziali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello medio delle conoscenze più che discreto, alcuni alunni mostrano un ottimo livello di conoscenza del programma svolto.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi anche applicati alla fisica.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di competenze:

- Saper applicare la definizione di limite utilizzando anche concetti topologici.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.
- Saper ragionare per analogie e differenze.
- Utilizzare gli strumenti per il calcolo delle derivate di funzioni reali ed applicare i teoremi relativi al calcolo differenziale per individuare le proprietà delle funzioni.
- Saper tracciare grafici di funzioni reali.
- Saper integrare funzioni reali ed applicare l'operatore per calcolare aree, volumi e lunghezze di curve.
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali
- Saper applicare l'analisi infinitesimale alla fisica.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di

Saper operare con:

- La topologia della retta
- Definizione di limite e suo significato
- Funzione continue.
- Teoremi sui limiti.
- Operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate.
- I limiti notevoli.
- Gli infinitesimi e gli infiniti.

Saper ricercare, nell'ambito dello studio di funzione, asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Saper costruire il grafico probabile di una funzione.

Saper individuare il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.

Saper operare con:

- Il calcolo della derivata.
- La continuità e la derivabilità.
- Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate.

Saper dimostrare:

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy

Saper operare con:

- Massimi e minimi.
- Concavità e flessi.

Analizzare e rappresentare:

- Lo studio di una funzione.
- I grafici di una funzione e della sua derivata.
- La risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione.

Operare con:

- L'integrale indefinito, le primitive, le proprietà.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- L'integrazione per sostituzione.
- L'integrazione per parti.

Calcolare:

- L'integrale definito, aree di superfici piane
- Saper operare con:
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Saper risolvere:

- Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari.

Problemi di Cauchy del primo ordine

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli studenti. Le lezioni si sono tenute in diversi modi:

- Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti
- Lavoro di gruppo
- Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici
- Esercitazione collettiva e/o individuale
- Interventi didattici che favoriscano il recupero in itinere

Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I limiti delle funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Calcolo differenziale: le derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Studio delle funzioni
- Integrazione indefinita e definita
- Equazioni differenziali al primo ordine

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Equazioni differenziali al secondo ordine

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: Matematica.blu 2.0 con TUTOR Vol. 5 Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica Geogebra, Argo, Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per gestire materiale di approfondimento e chiarimenti richiesti della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze; livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente

Marco Mattera

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MATTERA MARCO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è stata affidata al docente durante il primo anno scolastico per l'insegnamento della fisica e dal quarto anno anche per la matematica. Gli alunni hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro ma anche con l'insegnante. Il percorso tracciato in questi anni in fisica è stato caratterizzato dal raggiungimento oltre dei vari obiettivi prefissati nelle programmazioni annuali, anche di un pensiero critico che ha condotto diversi alunni ad esprimere giudizi, operare decisioni, porre domande critiche, indagatrici e fruttuose che riguardino situazioni di cui si ha poca o nessuna esperienza. Alcuni alunni hanno evidenziato un particolare interesse alla disciplina e un ottimo livello di applicazione, sempre costante negli anni. Alcuni alunni hanno superato brillantemente le selezioni scolastiche delle olimpiadi della fisica e partecipato al Premio Caianiello. Un secondo gruppo abbastanza nutrito di alunni ha mostrato sempre molta attenzione durante le lezioni, l'impegno e l'applicazione sono stati abbastanza continui portando a risultati complessivamente discreti. Infine un esiguo gruppo di alunni ha effettuato un percorso altalenante, ricco di difficoltà, che ha cercato di superare con impegno soprattutto nell'ultima fase del personale ciclo scolastico. Il livello medio della classe è da considerarsi molto buono.

Il programma ad oggi è stato svolto interamente.

E' stato effettuato un approfondimento sulla natura della luce, ripercorrendo storicamente l'evoluzione del dualismo onda-particella attraverso delle slide opportunamente predisposte. Inoltre, ci si è soffermati sulla figura di Einstein, sulle scoperte scientifiche di rilievo, ma anche sulle scelte morali che lo hanno condotto a rifiutare collaborazioni nella costruzione della bomba atomica e nella produzione dei gas come arma di distruzione di massa. La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali

(PCTO) hanno caratterizzato ancor più il piano di studio: quest'anno scolastico la classe ha partecipato all'incontro "Lo stato e l'importanza dell'educazione finanziaria in Italia" organizzato dall'Università telematica "Giustino Fortunato" in collaborazione con SIAT e il patrocinio del MEF.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia, padronanza di un linguaggio scientifico, comprensione dei principali fatti, concetti e teorie, abilità di spiegare i fenomeni scientificamente, hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Mettere a confronto il campo elettrico il campo magnetico
- Caratterizzare la forza di Lorenz
- Confrontare il moto di una carica in un campo elettrico in un campo magnetico
- Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente
- Introdurre la legge di Biot-Savart
- Analizzare le forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente
- Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico
- Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico
- Forza magnetica su un filo e su una spira immersi in un campo magnetico
- Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico
- Descrivere l'effetto del moto relativo tra una bobina e un magnete
- Analizzare la forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento
- Ragionare in termini di forza elettromotrice cinetica e flusso magnetico
- Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia
- Descrivere il fenomeno di mutua induzione tra due circuiti
- Derivare la legge di induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- Ricavare l'espressione dell'induttanza di un solenoide
- Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico
- Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento
- Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico
- Analizzare lo spettro elettromagnetico
- Analizzare la compatibilità tra meccanica ed elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività ristretta di Albert Einstein
- Introdurre i postulati della relatività ristretta
- Riflettere sulla relatività della simultaneità
- Analizzare la dilatazione temporale e la contrazione delle lunghezze
- Descrivere effetto doppler delle onde elettromagnetiche
- Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili
- Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di problemi, e analizzare criticamente fenomeni e risultati sperimentali rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello più che adeguato. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità e magnetismo, equazioni di Maxwell, circuiti elettrici, effetti relativistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Magnetismo. Induzione elettromagnetica. Corrente alternata. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività speciale. Cenni di Relatività generale.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Nessuna

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: La Fisica di Cutnell e Johnson vol. 3, J.Cutnell, K.Johnson, editore Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica, Argo, Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per gestire materiale di approfondimento e chiarimenti richiesti della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze; livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente

Marco Mattera

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PELUSO GERARDINA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V A ha avuto continuità per l'insegnamento delle Scienze Naturali per tutto il quinquennio. L'andamento didattico è stato costante nell'intero periodo evidenziando un nutrito gruppo di alunni che ha sempre mostrato un attaccamento allo studio evidente e un impegno sentito e responsabile, accanto ad un'altra parte della classe che ha studiato con minore motivazione e interesse pur non venendo mai l'impegno. La frequenza è sempre stata assidua nel tempo.

L'intera classe si è comportata in maniera molto corretta anche durante il periodo della DAD, corrispondente per loro alla terza e quarta liceo, facendosi apprezzare per l'assiduità nel collegamento e la serietà nello studio anche da remoto.

Per quanto riguarda l'anno in corso devo dire che gli allievi hanno mantenuto nel corso della prima fase dell'anno lo stesso comportamento di assiduità nella frequenza e nell'impegno. Poi con il passare dei mesi e l'avvicinarsi del loro ingresso nel mondo universitario, come tutte le quinte, in alcuni più che in altri si è notato un certo distacco dalla "normalità". A volte sono stati in ritardo nelle consegne o nella preparazione della verifica, a volte si è notata qualche assenza strategica o una certa apatia alle lezioni. Un atteggiamento normale e consolidato nelle quinte che chiaramente scompare con l'avvicinarsi della data dell'esame.

L'atteggiamento disciplinare della classe è sempre stato corretto, improntato ad un sereno e corretto rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica in generale. Solamente in questo ultimo anno scolastico hanno mostrato un atteggiamento in classe più vivace e una maggiore socializzazione tra loro che a volte è risultata eccessiva.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eccellente o ottimo per il primo gruppo della classe di cui già detto, gruppo che annovera alunni che si sono distinti anche per l'impegno profuso in caso di lavori facoltativi o di approfondimento.

Il secondo gruppo comprende allievi che hanno una preparazione buona o comunque più che sufficiente, anche se generalmente più selettivi nell'interesse o comunque dotati di minore motivazione e predisposizione alla disciplina.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi sanno riconoscere, scrivere e leggere secondo la nomenclatura IUPAC i principali composti della Chimica Organica

- Sanno distinguere strutturalmente e funzionalmente le molecole biochimiche e ne conoscono l'importanza fisiologica
- Conoscono il significato della tecnologia del DNA ricombinante e le applicazioni nei vari campi delle Biotecnologie
- Hanno un quadro generale dei processi energetici nei viventi
- Conoscono gli elementi basilari della dinamica litosferica
- In relazione agli obiettivi programmati in dipartimento relativamente all'Educazione Civica, la classe ha acquisito il concetto del rischio e della sua prevenzione in campo vulcanologico, sismico, idrologico-ambientale nel primo quadrimestre e il discorso bioetico associato all'uso delle moderne biotecnologie nel secondo.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscono l'importanza della chimica del carbonio nei principali settori produttivi
- Riconoscono le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza per una corretta e sana alimentazione, alla base della salute e del benessere fisico.
- Riconoscono il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.
- per quel che riguarda l'educazione civica hanno compreso la relazione tra salvaguardia dell'ambiente e rischio in generale e sanno valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:

- Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice e specifico
- Utilizzare adeguatamente conoscenze e concetti già acquisiti per risolvere problematiche nuove
- Riconoscere in ogni campo l'applicazione della biotecnologia

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- La chimica del carbonio
 - Gli Idrocarburi alifatici
 - Il benzene
 - I gruppi funzionali delle principali biomolecole
 - le biomolecole e il metabolismo energetico
 - Le biotecnologie
 - La dinamica litosferica
- Educazione civica
- Il rischio sismico, vulcanico, idrologico ambientale

- Le biotecnologie e le loro ripercussioni etiche

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Gli argomenti programmati sono stati tendenzialmente svolti tutti anche se senza particolari approfondimenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo:

Valitutti-Taddei "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli

Crippa-Fiorani "Sistema Terra"- Mondadori

Accanto ai libri di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim , Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- il livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, la personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Gerardina Peluso

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DE RIENZO MAFALDA

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho insegnato per tutto il quinquennio in questa classe, che sostanzialmente è rimasta la stessa fin dal primo anno: si tratta di un gruppo di studenti svegli e molto vivaci intellettivamente. Purtroppo a causa della pandemia questi ragazzi hanno subito un lungo periodo di disagio che li ha privati di momenti fondamentali della loro crescita e, dal punto di vista cognitivo, ha rallentato il regolare percorso di formazione scolastica, lasciandoli ancorati a un metodo di studio ancora troppo legato agli appunti e al libro di testo. Si tratta in ogni caso di ragazzi che hanno molteplici interessi che vanno anche al di là dei programmi delle discipline proposte a scuola. L'interesse alle elezioni è stato adeguato, ma la partecipazione e la frequenza delle lezioni non sono stati pienamente soddisfacenti. Al termine del quinquennio un discreto gruppo di studenti ha raggiunto ottimi risultati, con punte di eccellenza, dimostrando ottime capacità di analisi e di sintesi ed eccellenti capacità espositive; un altro gruppo dimostra di avere acquisito buone capacità di analisi e di sintesi e soddisfacenti capacità espositive mentre solo un piccolo gruppo si è attestato su risultati sufficienti; la progettazione prevista non è stata

del tutto portata a termine, sia perché è stata completata la parte del programma non trattata durante l'anno precedente, sia per problemi dovuti al perdurare della pandemia, sia perché le ore effettive di lezione, per diversi motivi, sono state veramente poche.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Disegno:
 - Prospettiva accidentale
 - Progettazione di un oggetto di design
- Storia dell'arte:
 - Dal Neoclassicismo al Cubismo
- Educazione civica:
 - La tutela dei Beni Culturali e gli enti ad essa preposti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Disegno:
 - restituire la rappresentazione tridimensionale dello spazio
- Storia dell'arte:
 - inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuandone i principali aspetti compositivi e contenutistici e le tecniche di realizzazione;
 - identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscerne e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione;
 - saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata;
 - saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi attraverso il confronto.
- Educazione civica:
 - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Disegno:
 - cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale di un oggetto.
- Storia dell'arte:
 - acquisire l'uso del lessico specifico della disciplina;
 - cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Settecento
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Macchiaioli
- La nascita del restauro e la nuova architettura del ferro in Europa
- Impressionismo
- Postimpressionisti e divisionismo italiano
- Art Nouveau
- Fauves
- Espressionismo
- Cubismo
- Prospettiva accidentale
- Progettazione di un oggetto di design
- Il patrimonio culturale e le leggi che lo tutelano
- Gli enti preposti alla tutela dei Beni Culturali

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Per mancanza di tempo non si è completata la trattazione delle avanguardie storiche e non è stato trattato il movimento moderno in architettura.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo:

- Cracco G. Di Teodoro F. P., *Il Cracco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*, Quarta edizione. Dal Barocco al Postimpressionismo, Versione arancione, vol. 4, Zanichelli
- Cracco G. Di Teodoro F. P., *Il Cracco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*, Quarta edizione. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Versione arancione, vol. 5, Zanichelli
- Pinotti A., *Architettura e disegno*, Vol. 2, Atlas

sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente

Mafalda De Rienzo

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: D'ONOFRIO LUIGI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi medialia.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1. Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket e la pallamano, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, mini hand-ball 4>4, on il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

In merito alle attività extracurricolari è stata attivata l'avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Conoscere il corpo umano
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine anche se le attività didattiche, causa covid 19, ha impedito l'utilizzo della palestra e limitandone poi le attività sottratto spazio, nel periodo settembre-ottobre-novembre e limitandone poi l'utilizzo fino alla fine di marzo, tuttavia, è stato dedicato, più tempo di quanto programmato all'aspetto teorico

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrari), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Luigi D'Onofrio

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: GUERRIERO MARIA ANTONIETTA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all'impegno, al metodo di lavoro di ciascuno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il senso religioso
- La morale cristiana
- La bioetica
- La dottrina sociale della Chiesa.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del

Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Maria Antonietta Guerriero

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.
- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
 - ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
 - ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
 - ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
 - ♦ Prove orali individuali e collettive.
 - ♦ Relazioni individuali o di gruppo.
 - ♦ Prove grafiche.
 - ♦ Prove pratiche individuali o di gruppo.
 - ♦ Prove al computer.
 - ♦ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5 [^] ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: la reale MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del

raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) *e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.*

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

Liceo Statale "V. De Caprariis"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2021/2022

ALUNNO CLASSE SEZ. SEDE

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo irreprensibile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso e sollecito nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, anche in forma scritta, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno **3** dei descrittori.

8.3 Eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In preparazione dell'Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- simulazione della prima prova scritta
- simulazione della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio
- corso di approfondimento in preparazione della prima prove scritte

Simulazione della prova di italiano

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019

Simulazione della prova di matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**
- **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- Lo studio di funzione con parametri
- Il calcolo di aree, volumi
- I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio

- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volume

Durata della prova: 5 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le **griglie di valutazione** della Prima Prova (Tipologie A, B, C) ai sensi dell'O.M. 65/2022, e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (O.M. 65/2022), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o in prove ordinarie, e la **griglia di valutazione del colloquio** sono di seguito riportate:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Candidato/a _____ Classe V sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	Livello	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	

	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	
INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	Livello	Punteggio
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2	
	Adeguate e lineari rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1,5	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	1	
	Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	0,5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	1,5	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	1	
	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0,5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA,	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2	
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1,5	

STILISTICA E RETORICA	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1	
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	0,5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	2	
	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	1,5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	1	
	Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	0,5	
		Punteggio in base 20	
		Punteggio in base 15	

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	Livello	Punteggio
IDEAZIONE, PLANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	

COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	Livello	Punteggio
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	2	
	Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate.	1,5	

	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	1	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	3	
	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	2	
	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE.	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	3	
	Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	2	
	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	1	
		Punteggio in base 20	
		Punteggio in base 15	

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez.
 _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	Livello	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione	2	

GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.		
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	Livello	Punteggio
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo.	2	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	1,5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	3	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	2	
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	3	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.	2	
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

Esame di Stato 2021/2022

Griglia di valutazione della Seconda prova: matematica

Liceo "V. De Caprariis" sede: _____ Classe 5 sez. _____

Commissione _____ Candidato/a _____

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0.5-2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	3
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0.5-2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0,5-2
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0.5
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4
			Tot _____/20

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.50 a prova non valutabile. Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera. Il punteggio totale in base 20 è convertito in decimi come riportato di seguito:

voto assegnato _____ /10

Il Presidente

La commissione

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	De leo Felicia	<i>Felicia De Leo</i>	x
LINGUA E CULTURA LATINA	De leo Felicia	<i>Felicia De Leo</i>	x
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Micera Gabriella	<i>Gabriella Micera</i>	x
STORIA	Benevento Rosanna	<i>Rosanna Benevento</i>	x
FILOSOFIA	Benevento Rosanna	<i>Rosanna Benevento</i>	x
MATEMATICA	Mattera Marco	<i>Marco Mattera</i>	x
FISICA	Mattera Marco	<i>Marco Mattera</i>	x
SCIENZE NATURALI	Peluso Gerardina	<i>Gerardina Peluso</i>	x
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	De Rienzo Mafalda	<i>Mafalda De Rienzo</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'Onofrio Luigi	<i>Luigi D'Onofrio</i>	x
RELIGIONE CATTOLICA	Guerriero Antonietta	<i>Antonietta Guerriero</i>	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Berardino)

Maria Berardino

